



universität
wien

**L'Istituto Italiano di Cultura
e la facoltà di Archeologia Classica
dell'Università di Vienna
hanno il piacere di invitare
al ciclo di conferenze**

**Das Italienische Kulturinstitut
und das Institut für
Klassische Archäologie
der Universität Wien
laden zur Vortragsreihe**

ARCHEOLOGIA / ITALIA: NOVITÀ

Un viaggio attraverso nuove scoperte e nuovi studi
del panorama archeologico italiano
Eine Reise durch das Ambiente der italienischen Archäologie
mit den neuesten Forschungsergebnissen

quarto appuntamento / vierter Termin

MAR/DI 13. Jänner 2015 - 18:00

***Il “Gran Musaico” pompeiano
dalla Casa del Fauno di Pompei.
Le vicende conservative, gli intrighi di Corte,
il trasferimento presso il Real Museo di Napoli,
la collocazione definitiva***



von Luisa Melillo

Direttrice Dipartimento Conservazione e Restauro
Museo Archeologico Nazionale, Napoli

Auf Italienisch mit PowerPoint-Präsentation

(Zusammenfassung im Anhang)

Auf Italienisch mit PowerPoint-Präsentation

Il *Gran Musaico Pompeiano*, il famoso Mosaico di Alessandro, capolavoro dell'arte musiva antica - ora al Museo Archeologico Nazionale di Napoli - venne rinvenuto il 24 ottobre 1831 nell'edera del primo peristilio della Casa del Fauno, la più grande e lussuosa casa di Pompei.

Da subito si intese l'importanza del rinvenimento e la necessità della conservazione, se è vero che lo stesso re, Ferdinando II di Borbone, scriveva all'architetto Pietro Bianchi, allora direttore degli Scavi di Pompei *"di badar bene quel che si faceva, perchè questo monumento non era nostro ma dell'Europa, ed alla intera Europa doveasi dar conto delle nostre operazioni"*.

La conferenza presenta la storia del mosaico prima a Pompei e poi a Napoli, attraverso documenti e fotografie per lo più inedite, rivelando aspetti della storia degli scavi e della conservazione museale finora sconosciuti al grande pubblico.

Das *Gran Musaico Pompeiano*, das sogenannte Alexandermosaik, ein unumstrittenes Meisterwerk der antiken Kunst, das sich heute im Archäologischen Nationalmuseum in Neapel befindet, wurde am 24. Oktober 1831 in der Exedra des ersten Peristyls des Haus des Fauns gefunden. Es handelt sich dabei um das größte und prunkvollste Haus in Pompei.

Man erkannte sofort die große Bedeutung des Fundes und die Notwendigkeit, ihn zu konservieren, was durch die Worte König Ferdinands II. von Bourbon an den Architekten Pietro Bianchi, damals Leiter der Ausgrabungen von Pompei, deutlich wird: *"badar bene quel che si faceva, perchè questo monumento non era nostro ma dell'Europa, ed alla intera Europa doveasi dar conto delle nostre operazioni"*.

Der Vortrag behandelt die Geschichte des Mosaiks, zuerst in Pompei und dann in Neapel, mit Hilfe von größtenteils unveröffentlichten Schriftstücken und Fotografien und zeigt Aspekte der Ausgrabungen und musealen Präsentation auf, die bis dato der breiteren Öffentlichkeit nicht bekannt waren.

LUOGO/ ORT

Institut für Klassische Archäologie der Universität Wien

Vortragssaal: Seminarraum 12, 1. Stock

Franz Klein-Gasse 1, A-1190 Wien <https://klass-archaeologie.univie.ac.at/>